

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D4 (FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA, (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 03.09.2020 alle ore 13 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 2093 del 28.5.2019.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2925 del 30.7.2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Maria Serena Mirto inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/05 Università degli Studi di Pisa

Prof. Lorenzo Perilli inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/05 Università degli Studi di Roma II

Prof. Filippomaria Pontani inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/05 Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof.ssa Maria Serena Mirto, svolge le funzioni di segretario il Prof. Filippomaria Pontani.

La Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri per la valutazione dei candidati, in conformità all'art. 9 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) valutazione della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati;
- 3) formulazione, per i candidati, di un giudizio collegiale, sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 4) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri per la valutazione dei candidati, in conformità all'art. 9 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) consistenza complessiva misurata anche in relazione agli anni di attività e, in via prioritaria, qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

La Commissione giudicatrice non ritiene di fare uso di indicatori bibliometrici, dal momento che il settore oggetto del bando (L-Fil-Let/05) non rientra in alcun modo tra quelli cosiddetti "bibliometrici".

Nella valutazione delle pubblicazioni la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione libri editi nel rispetto delle norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione tiene conto in particolare:

- a) del numero e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e particolarmente della continuità della tenuta degli stessi;
- b) delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione tiene in considerazione attività svolte e riconoscimenti ricevuti, tra i quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
- c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
- o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Tra questi criteri, la commissione ritiene che i criteri i) e m) non siano applicabili alla valutazione in oggetto. La commissione si propone inoltre, per quanto riguarda i titoli afferenti agli altri criteri, di vagliare con cura la loro pertinenza al SSD oggetto del bando e la loro rilevanza per la comunità scientifica internazionale.

Vengono infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 7 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30.11.2020 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

La Commissione giudicatrice si aggiorna alle ore 10 del giorno 9 ottobre per la valutazione della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Serena Mirto

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D4 (FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Filippomaria Pontani nato a Castelfranco Veneto il 10.03.1976

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), settore concorsuale 10/D4 (Filologia classica e tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 Filologia classica, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla prima riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Maria Serena Mirto, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 03.09.2020

Prof. Filippomaria Pontani

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D4 (FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Lorenzo Perilli nato a L'Aquila il 19.08.1964

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), settore concorsuale 10/D4 (Filologia classica e tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 Filologia classica, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla prima riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Maria Serena Mirto, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 03.09.2020

Prof. Lorenzo Perilli